

**CIVICUM:RIFIUTI;MILANO
RICICLA,TORINO,ROMA GENOVA
SOTTERRANO***di ANSA*

(ANSA) - MILANO, 24 GEN - Milano capitale della raccolta differenziata, Torino, Genova e Roma della discarica. E' quanto emerge dal rapporto sulle utility condotto dall'Ufficio Studi di Mediobanca per conto di Civicum. Secondo la ricerca, nel 2006 la percentuale più alta di raccolta differenziata si è registrata proprio nel capoluogo lombardo (39,9%), seguito da Torino (37,5%), Trieste con Padova (35,6%) e Brescia (34,4%). Restano indietro invece Genova (22,1%), Roma (18,6%) e Napoli (10,2%). Appartiene alla Capitale il record di raccolta della carta (52,3% dei rifiuti conferiti), seguita da Torino (43,7%). Milano registra invece la maggiore raccolta di plastica, pari a quasi il 9% della propria raccolta, e di vetro e lattine (20,8%). Le città che fanno invece maggior ricorso agli inceneritori sono Trieste e Padova con Acegas-Aps, che bruciano il 78,8% dello smaltito, Brescia (68,6%) e Milano (52,5%). Spetta a Venezia invece il primato della produzione di Cdr (combustibile da rifiuti), pari al 56,4%. Finisce invece quasi tutto in discarica a Torino, Genova e a Roma dove il sito non è di proprietà della società (Ama), ma del Gruppo Ceroni. A Roma e Napoli le società di igiene urbana non dispongono di strutture proprie per lo smaltimento e dipendono integralmente da terzi. Il costo medio della raccolta per abitante raggiunge il massimo a Venezia (185 euro), grazie anche al flusso turistico, e Napoli (157 euro), mentre raggiunge il minimo a Brescia (70 euro). Il costo per tonnellata raccolta è invece al vertice a Napoli (281 euro), seguita da Roma (258 euro), mentre è minimo a Brescia (114 euro). In generale, laddove la raccolta differenziata supera il 30%, il costo medio per cittadino risulta più contenuto (120 contro 156 euro).(ANSA).